AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

PAPA FRANCESCO ALL'AQUILA PER LA PERDONANZA, DA COLLEMAGGIO A SAN MASSIMO: LE POSSIBILI TAPPE

20 Febbraio 2022





L'AQUILA – Tra sicurezza e lavori sono impegnative le sfide che si affacciano con la visita all'Aquila, non ancora certa ma molto probabile, di Papa Francesco, in occasione della Perdonanza Celestiniana.

Manca solo l'ufficialità, ma un programma di massima sarebbe stato già inviato in Vaticano. E già nei prossimi giorni potrebbe avvenire un primo sopralluogo.

"Preghiamo perché la visita del Papa all'Aquila possa essere confermata. Stiamo lavorando da tempo per poter vivere, insieme alla comunità aquilana segnata da grandi sofferenze, questa immensa gioia", le parole del cardinale Giuseppe Petrocchi, arcivescovo metropolita del capoluogo regionale.

Il sindaco Pierluigi Biondi si è detto pronto a "collaborare con le autorità ecclesiali e la Curia per fornire il nostro contributo affinché l'evento possa svolgersi nel migliore dei modi". E ha fatto intendere che per il 28 agosto dovranno essere completati i lavori di "valorizzazione dell'area di accesso alla Porta Santa per la migliore fruizione della basilica di Collemaggio".

Si tratta in sostanza, ricorda *Il Centro,* di ampliare l'area davanti alla Porta Santa intervenendo su una buona parte della scarpata mettendola in sicurezza e creando poi una sorta di anfiteatro naturale dove i fedeli potranno assistere alla cerimonia di apertura che, se ci sarà il Papa, passerà alla storia, ormai secolare, della Perdonanza.

Il 29 aprile 2009 anche Benedetto XVI entrò dalla Porta Santa, ma solo per il tempo di omaggiare Celestino V, porre il Pallio sui resti mortali del Papa Santo e osservare con sgomento la basilica in gran parte in macerie.

Una sfida non da poco per le istituzioni e per chi tutela l'ordine pubblico sarà la questione sicurezza. Nelle prossime settimane, insieme al prefetto della casa pontificia, saranno all'Aquila anche uomini della Gendarmeria Vaticana che svolge attività di intelligence, si occupa della sicurezza personale del Papa e dell'intero Stato del Vaticano.

Per quanto riguarda il percorso del Papa, di certo non c'è ancora nulla ma i punti fermi sono due: il Duomo e la Porta Santa.

L'incontro con i parenti delle vittime, ipotizza ancora *Il Centro*, potrebbe svolgersi nella chiesa del Suffragio (o davanti

all’edificio sacro, in piazza Duomo) simbolo dei due ultimi terremoti che hanno distrutto L’Aquila: quello del 1703 e quello del 2009. La chiesa di Santa Maria del Suffragio (Anime Sante) fu realizzata a ricordo delle migliaia di vittime del 1703. Oggi ospita la Cappella della Memoria in ricordo del dolore e del pianto che il sisma di 13 anni fa ha causato.

La visita del Papa potrebbe seguire quindi lo stesso schema di quando nella mattinata del 6 dicembre 2018 ci fu la visita, per l’inaugurazione della chiesa restaurata, del presidente della Repubblica Sergio Mattarella, il quale, prima di entrare nel Suffragio, era stato accompagnato dal cardinale arcivescovo Giuseppe Petrocchi dentro la Cattedrale. In quell’occasione la parte “bassa” di Piazza Duomo fu letteralmente blindata anche se il presidente poté senza problemi salutare la folla e in particolare incontrare centinaia di bambini aquilani nati nel 2009.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli